

Classica o selvaggia: è l'Intelligenza Artigianale

Tod's porta in passerella il suo universo di bellezza e di manualità pura. Mentre l'uomo di Prada è romantico-ancestrale

di **Eva Desiderio**
MILANO

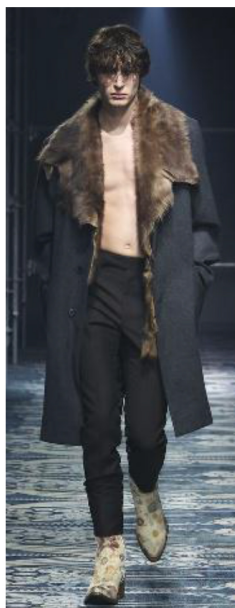


«Noi abbiamo sempre avuto la regola dell'equilibrio dei prezzi e anche quella di non tradire mai la fiducia dei consumatori», spiega Diego Della Valle, presidente del Gruppo Tod's a chi gli domanda della pazzia dei listini che ha contagiato i brand del lusso internazionale dopo la fine della pandemia. Siamo nell'incanto esclusivo di Villa Necchi dove si svolge la presentazione sofisticata della collezione Tod's per l'inverno 2025-2026 disegnata dal direttore creativo Matteo Tamburini, in ogni stanza gruppi di modelli indossano il Bomber e la Shirt Jacket della linea Pashmy, quella dai pellami più preziosi e morbidi come il cashmere, le borse Di Bag Folio e il classico Gommino con i pellami spazzolati a mano e il W.G. (Winter Gommino) in diverse tonalità naturali di suede nei modelli stivaletto, polacchino e mocassino. Un universo di bellezza e di manualità pura, da sempre centrali nella filosofia di Tod's che non ha mai indietreggiato di fronte alla qualità più alta.

«Forse sì, si produce troppo. E invece si dovrebbe produrre meno e vendere meglio – continua Diego Della Valle con quel pragmatismo che tutti gli riconoscono –. Il 2024 è stato un anno non facile ma abbiamo riflettuto molto. Mi preoccupa la casa integrazione che sta colpendo sempre più lavoratori che invece vanno protetti e aiutati e bene farà il Governo ad aprire una finestra indispensabile per far soffrire meno la filiera. Bisogna proteggere le fabbriche – continua il presidente del Gruppo Tod's – e puntare sull'Intelligenza Artigianale di cui noi ita-



Tod's



Prada

liani siamo maestri. Questo è il nostro mantra, la quintessenza della qualità, della bellezza, del vero Made in Italy». E mentre tutti ammirano la nuova collezione un gruppo di lavoratori arrivati da Sant'Elpidio nelle Marche fa il controllo qualità misurando lo

LE SORPRESE

Affascina la capsule super tecnica di Blauer per Pirelli
Torna alle origini della via della seta Foroni, stilista di KB HONG

spessore e la perfezione delle pelli per l'ambizioso e perfetto progetto Pashmy, morbide, setose, fini e delicate come il filo degli Dei.

Cambio totale di scena, soprattutto anche per l'allestimento della location tra tubi innocenti crudi e una sontuosa moquette d'artista, da Prada con Miuccia Prada e Raf Simons alla nuova prova stilistica a quattro mani sull'uomo visto come attore impulsivo, spontaneo, primitivo. Ritorno a un romanticismo ancestrale, anche un po' rude, con modelli che indossano pelli di montone sui cappotti austeri co-



Blauer per Pirelli



KB HONG

CONTRO LA CRISI

Diego Della Valle: «Bisogna proteggere le fabbriche e puntare sull'Intelligenza Artigianale di cui noi italiani siamo maestri»

me sui piumini o i parka d'avanguardia e pelliccia naturale e proveniente dalla filiera alimentare anche sulla pelle nuda come fosse una t-shirt pelosa, anche a motivi patchwork. Una svolta inattesa che scavalca il minimal tradizionale di Prada per correre le vie di un'eleganza intima e selvaggia, partendo anche dalle scarpe che sono dei camperos forti e duri da uomo dei pascoli che però si declinano in colori vivaci e perfino in magiche stampe di fiori.

Si parla toscano e molto fiorentino in via Borgonuovo 5 nel nuovo showroom di Sturlini Firenze, azienda di calzature di alta gamma che produce per uomo e per donna a Monsummano con lavorazioni artigiane e tintu-

re naturali al tannino secondo l'arte della concia. «Da 10 anni abbiamo lanciato il nostro brand – racconta Alessio Sturlini, Ceo – e ora siamo già a 150 multibrand e in Rinascente».

Sono quattro i pezzi della capsule super tecnica di Blauer per Pirelli, frutto dell'intesa tra Enzo Fusco e la grande azienda di pneumatici, sulle note colorate del nero e del giallo, una lucina led nel taschino e grinta da vendere. «Io vedo questi capi già esposti nei più bei negozi del mondo» sorride Enzo Fusco titolare e presidente di FGF Industry mentre saluta Marco Maria Tronchetti Provera, SVP Pirelli Design.

Torna alle origini della via della seta Massimo Foroni, stilista italiano formatosi con Gianfranco Ferré che è il direttore creativo di KB HONG, marchio del colosso cinese K.Boxing, capace di unire gusto occidentale e tradizione orientale: collezione all'insegna del luxury sport con allure internazionale che da cinque anni ha scelto di sfilare proprio qui a Milano Fashion Week.